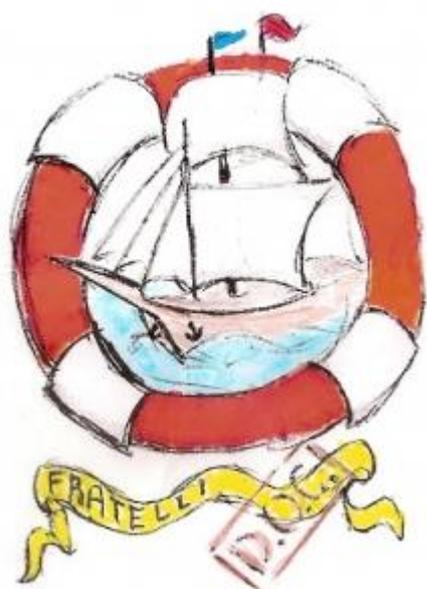


# Istituto degli Innocenti

## Noi, fratelli di ragazzi disabili



7.08.2012

IV edizione di "Essere fratelli di..." promossa da Ring 14

É stata colpa mia? Perché proprio mio fratello? I miei genitori sono preoccupati perché sono cattivo? Sono domande che spesso si pongono bambini e ragazzi che hanno fratelli o sorelle con disabilità. Le loro voci possono rimanere inascoltate facendo diventare questo silenzio un terribile nemico. "**Essere fratelli di...**", iniziativa dell'*associazione Ring 14 onlus*, arrivata alla IV edizione, vuole dare una risposta al disagio quotidiano dei ragazzi e delle famiglie.

L'edizione 2012 – iniziata nel mese di luglio – organizza incontri, vacanze brevi e fine settimana in campeggio, organizzati da psicologi ed educatori specializzati. Iniziative utili a stimolare il confronto e formare un gruppo coeso che inizi a frequentarsi anche in modo autonomo. Prevede anche iniziative con i genitori attraverso incontri di gruppo e colloqui individuali con esperti per fornire strumenti e strategie che aiutano a migliorare le dinamiche familiari.

Se essere genitori di bambini disabili è difficile, sicuramente non è facile per bambini e ragazzi "*fratelli di...*". L'attenzione dei genitori è spesso rivolta soprattutto alla parte più debole della famiglia, che ha maggiore bisogno di cure, di aiuto e di attenzioni. I fratelli dei bambini con malattie rare - o con gravi disabilità - sono costretti a crescere in fretta e allo stesso tempo rispondere ad aspettative altissime.

Si trovano spesso in situazioni di grande solitudine all'interno delle loro famiglie che hanno come priorità il doversi confrontare quotidianamente con i problemi pratici dei figli con handicap. Problemi che pre-adolescenza e adolescenza spesso ingrandiscono aumentando la loro insicurezza.

Stefania Azzali, presidente dell'associazione *Ring 14 Onlus*: «Il progetto è iniziato nel 2009 e ogni anno viene ripreso con successo. Alle nostre iniziative partecipano un gruppo di una quindicina di adolescenti accompagnati dagli educatori e da uno psicologo. Vista la loro età evitiamo incontri noiosi ma diamo spazio alla condivisione dell'esperienza comune. Lo facciamo organizzando weekend o gite in barca ma anche con stage di teatro oppure attraverso l'esperienza al Dynamo camp. Un modo che permette loro di stare insieme e divertirsi, di esprimere le emozioni aprendosi al dibattito e alla discussione con lo psicologo sulle problematiche che ognuno di loro vive in famiglia».

"*Essere fratelli di...*" nasce in Emilia-Romagna ma uno dei desideri della presidente Azzali è poter esportare il modello in altre regioni: «Lanciamo una proposta di condivisione sul nostro progetto in modo che altre regioni possano farlo nel proprio territorio».

*Ring 14 onlus* nasce a Reggio Emilia nel 2002 grazie all'iniziativa di un gruppo di famiglie con bambini colpiti da una malattia genetica rara, provocata da alterazioni del Cromosoma 14. Da dieci anni offre supporto a chi vive situazioni di disabilità grave e promuove progetti di ricerca scientifica internazionale. L'obiettivo è alleviare le sofferenze di bambini e famiglie e favorire lo sviluppo di diagnosi sempre più precoci, aiutando a scoprire terapie efficaci e rafforzando la rete di contatti tra medici specialisti e persone. (sp)

**LINK:**

<http://www.ring14.org/>